

Con questo pieghevole vogliamo aiutarvi a scoprire che cos'è il Parco Monte Barro e che cosa vi può offrire questo luogo dove natura, cultura e storia si fondono per rendere migliore la qualità della vita di chi lo frequenta.

Su questo monte potrete percorrere facili sentieri godendo di panorami stupendi, visitare ai Piani di Barra i resti dell'insediamento di età gota ed ammirare all'Eremo i reperti presso il Museo Archeologico del Barro, conoscere gli usi e costumi delle classi popolari della Brianza visitando a Camporeso il Museo Etnografico, approfondire gli aspetti naturalistici e faunistici visitando il Centro Parco per l'educazione ambientale e la Stazione ornitologica, conoscere le attività del Centro Regionale Flora Autoctona per la tutela della flora e della biodiversità vegetale, ammirare l'incompiuta Chiesa di San Michele, sede di spettacoli ed eventi culturali. Potrete... il resto lo lasciamo scoprire a voi sfogliando questo pieghevole e ancor più percorrendo i sentieri del Monte Barro o pernottando all'Ostello Parco Monte Barro.

Ci auguriamo che possiate godere di tutto ciò e che sappiate amare e rispettare questo Parco che abbiamo il dovere di salvaguardare in modo che anche chi verrà dopo di noi possa godere delle sue bellezze.

Galbiate, dicembre 2016

Il Presidente

Date di nascita: Parco Regionale - 1983
Parco Naturale - 2002
Sito di Interesse Comunitario (SIC) - 2003
Zona di Protezione Speciale (ZPS) - 2003

Ente gestore: Comuni di Galbiate, Garlate, Lecco, Malgrate, Oggiono, Pescate e Valmadrera, Comunità Montana del Lario Orientale - Valle San Martino, la Provincia di Lecco.

Superficie: 665 ettari
Altitudine: da 200 a 922 m s.l.m.
Specie di funghi censite: circa 600
Specie di piante censite: circa 1200
Specie animali censite: circa 1000

Sede: Via Bertarelli 11 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341.542266 - fax 0341.240216
www.parcobarro.it - info@parcobarro.it

Ostello Parco Monte Barro:
Località Eremo di Monte Barro
23851 Galbiate (LC) - Tel. 0341.540512
www.ostelloparcobarro.it - info@ostelloparcobarro.it

COME ARRIVARE AL PARCO MONTE BARRO

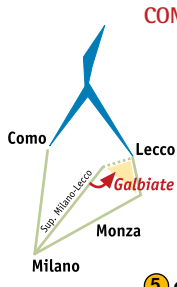
Il Parco invita a utilizzare i mezzi di trasporto pubblico per contribuire al rispetto dell'ambiente.

Treno: Stazioni FS Lecco, Sala al Barro o Valmadrera. Orari: www.trenitalia.com
Autobus di linea: punto di arrivo Galbiate. Orari: www.leccotrasporti.it

Mezzi privati per arrivare a Galbiate (vedi piantina):

Da Milano - Como: uscire al Km. 44 della superstrada SS. 36 (prima del traforo del Barro) e seguire le indicazioni per Galbiate.

Da Bergamo - Lecco: alla rotonda di Pescate salire per Galbiate.



(Le strade interne al parco non sono percorribili con autobus)

COME RAGGIUNGERE I LUOGHI INSERITI IN PIANTINA

- Villa Bertarelli - Sede dell'Ente Parco e del Centro Flora Autoctona.** È in Galbiate nell'omonima via.
- Camporeso - Museo Etnografico dell'Alta Brianza (MEAB).** Da Villa Bertarelli proseguire fino a Camporeso (parcheggio 20 auto). Dal parcheggio di Villa Bertarelli passeggiata a piedi di 20 minuti.
- Piani di Barra - Parco archeologico.** Da Galbiate salire verso Monte Barro (Km. 4) percorrendo Via Balassi e parcheggiare al Piazzale Alpini (parcheggio 20 auto), quindi su mulattiera per 5 minuti.
- Eremo - Centro Parco con Museo Archeologico del Barro (MAB) e Ostello.** Dal piazzale alpini proseguire circa 2 Km. e parcheggiare subito dopo il cancello di accesso all'Eremo.
- Costa Perla - Stazione ornitologica.** Da Galbiate salire verso Monte Barro percorrendo Via Balassi. 200 metri dopo la località Fogliaro proseguire sulla strada privata del Roccolo (accesso controllato da sbarra metallica). Parcheggiare negli spazi.
- San Michele - Chiesa incompiuta di San Michele.** Dal semaforo da e per Lecco prendere la direzione per San Michele e proseguire per 3 Km. su strada pianeggiante. Parcheggio poco oltre la chiesa con 50 posti.
- Baita Pescate - Centro visitatori Parco.** Dal parcheggio di San Michele (vedi sopra) passeggiata a piedi di 15 minuti.
- Falesia di Camporeso - Palestra di roccia.** Dallo svincolo della superstrada SS. 36 salire in direzione Galbiate, oltrepassare il cavalcavia ed entrare dal cancello a sinistra. Salire al grande parcheggio da cui accedere a piedi sia alla palestra di roccia che ai Piani di Barra (parcheggio accessibile solo il sabato e la domenica).
- Monte Castelletto - Sito archeologico.** Da San Michele, dal Ponte Azzone Visconti e dalla Pescalina su sentieri segnalati (20-30 minuti).

Nelle festività da maggio a settembre la strada che sale all'Eremo è chiusa in località Fogliaro dove funziona un bus navetta.

LUOGHI DI RISTORO NEL PARCO (vedi piantina)

- A Bar Ristorante Eremo Monte Barro**
Loc. Eremo Monte Barro.
Tel. 0341.240525
Aperto per il pranzo: mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Altri giorni su prenotazione
- B Baita Alpini Galbiate**
Loc. Piazzale Alpini.
Aperta nelle festività da aprile a settembre.
Tel. 0341.240541
- C Baita Pescate**
Loc. San Michele.
Aperta mercoledì e festivi.
Tel. 3343982112 (a baita aperta)
Tel. 3317844489 (ore pasti)
- D Baita Pian Sciresa**
Loc. Pian Sciresa.
Aperta giovedì e festivi.
Tel. 0341.583520

- Villa Bertarelli - Sede dell'Ente Parco e del Centro Flora Autoctona della Lombardia (CFA)
- Camporeso - Museo Etnografico dell'Alta Brianza (MEAB)
- Piani di Barra - Parco Archeologico, insediamento di età gota (V-VI sec. d.C.)
- Eremo - Centro Parco con Museo Archeologico del Barro (MAB) e Ostello Parco Monte Barro - Chiesa di S. Maria (sec. XV)
- Costa Perla - Ex roccolo, sede della Stazione ornitologica sperimentale e della sezione staccata del MEAB sulla caccia e l'uccellazione
- San Michele - Chiesa incompiuta di San Michele (sec. XVII) sede di eventi culturali
- Baita Pescate - Centro visitatori Parco
- Falesia di Camporeso - Palestra di Roccia
- Monte Castelletto - Sito Archeologico in fase di studio

- Strade di accesso al Parco
- Strade interne al Parco
- Inizio sentiero



È possibile richiedere la carta dei sentieri alla Sede del Parco

Disegno di Antonio Monteverdi

IL PARCO MONTEBARRO

Pernottamenti:
Ostello Parco Monte Barro
Tel. 0341.540512

- Luoghi di ristoro:
- A Ristorante Eremo Monte Barro
 - B Baita Alpini
 - C Baita Pescate
 - D Baita Pian Sciresa

IL MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA BRIANZA (MEAB)

Il Museo, che è stato aperto al pubblico nel 2003, documenta la vita quotidiana delle classi popolari in Brianza e nel Lecchese nei secoli XIX e XX, proponendo al visitatore un'occasione di confronto tra culture diverse.

Attraverso l'uso di un allestimento tecnicamente innovativo, il museo fornisce al visitatore un'occasione di incontro con oggetti, immagini, rumori, suoni, gesti della tradizione, con lo scopo di far conoscere le tecniche di lavoro, le pratiche quotidiane e festive, le forme espressive, le credenze, le visioni del mondo, presenti nella società di questo territorio.

Inserito nel borgo agricolo di Camporeso, di origini medievali, presenta un'ambientazione articolata dei suoi materiali in vari spazi: il locale per l'allevamento del baco da seta, la cucina, la stalla, la cantina, il portico dedicato ai trasporti, la sala sul lavoro dei campi e quella riservata al flauto di Pan.

Orari di apertura.
Martedì/Mercoledì/Venerdì: 9,30-12,30
Sabato e Domenica: 9,00-12,30-14,00-18,00

Il museo è chiuso a Natale, Capodanno e Pasqua; è aperto il Lunedì dell'Angelo.

Per visite guidate e laboratori didattici
Cooperativa Eliante
Tel. (39) 366.2380659
educazione@eliante.it
www.parcomontebarro.it



Il MEAB, luogo di incontro tra generazioni e di confronto tra culture

IL CENTRO PARCO CON IL MUSEO ARCHEOLOGICO DEL BARRO (MAB)

Il Centro Parco "Giuseppe Panzeri" ospita su un'ala una esposizione sulle peculiarità del Parco e una serie di diorami sui principali ambienti del monte. Annesso vi è il "Laboratorio ecologico didattico" con strumenti scientifici che permettono di approfondire le diverse proposte naturalistiche offerte alle scuole.

Un'altra ala è riservata al Museo Archeologico del Barro dove sono esposti interessanti reperti (più di 400) rinvenuti durante le campagne di scavo effettuate dal Parco tra il 1986 e il 1997 nei vicini Piani di Barra e che hanno portato alla luce il più grande insediamento di epoca gota scoperto in Italia (V-VI sec. d.C.). Tra i reperti esposti segnaliamo una corona pensile, monete, utensili, ornamenti ecc. Nelle sale del museo numerosi pannelli esplicativi conducono il visitatore a conoscere le origini dell'insediamento e la vita dei suoi abitanti.

Il sottostante e vicino Parco archeologico dei Piani di Barra si articola in terrazze pianeggianti e si estende per circa 8 ettari in un contesto ambientale di notevole impatto paesaggistico, in cui il visitatore è

guidato da pannelli didattici nella visita dei resti dell'abitato, costituito da una dozzina di edifici. Sul versante meridionale del monte è visibile anche il muro di fortificazione, localmente detto *muraioù*, che racchiudeva il sito, con tre torri su altrettanti crinali.



Parco Archeologico dei Piani di Barra



Una delle sale del Museo Archeologico



MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA BRIANZA



Il nucleo di Camporeso che ospita il museo

Località Camporeso
23851 Galbiate (Lc)
Tel. (39) 0341 240193 - (39) 0341 542266
Fax (39) 0341 240216
e-mail: meab@parcobarro.it
http://meab.parcobarro.it/

Dove si trova Riferimento n. 2 in piantina



MUSEO ARCHEOLOGICO DEL BARRO



Centro Parco - Gli ambienti del monte

Dove si trova il Centro Parco e il Parco archeologico dei Piani di Barra. Riferimenti 4 e 3 in piantina. www.parcobarro.it

Il Parco archeologico dei Piani di Barra è liberamente visitabile tutto l'anno.

Orari di apertura del Centro Parco con il Museo Archeologico.

Mercoledì: 14,00-17,00 (da aprile a settembre)
Sabato e Domenica: 10,00-12,00-14,00-17,00 tutto l'anno
Apertura su prenotazione.

Il Centro Parco è chiuso a Natale, Capodanno e Pasqua; è aperto il Lunedì dell'Angelo.

Per visite guidate e laboratori didattici
Cooperativa Eliante
Tel. (39) 366.2380659
educazione@eliante.it
www.parcomontebarro.it



VILLA BERTARELLI SEDE DEL PARCO



La facciata di Villa Bertarelli

Villa Bertarelli si trova in un antico nucleo di Galbiate ed è la sede del Parco Monte Barro. Qui sono ubicati gli uffici del Parco e i laboratori del CFA (Centro Flora Autoctona). La prima attestazione grafica risale al 1721 (catasto teresiano). Il nome deriva dalla famiglia milanese che si insediò in questa casa di villeggiatura nel 1873 e che apportò alla villa un organico e qualificante intervento di restauro culminato negli anni 1911-1913 grazie all'opera dell'Arch. Piero Portaluppi che gli conferì un grazioso aspetto neo-barocchetto. Nel 1938 fu acquistata dall'industriale lecchese Cav. Ernesto Bonaiti che ne autorizzò l'uso, in tempo di guerra (1942-1945), all'Istituto Magistrale M. Immacolata di Milano retto dalle suore di Maria Bambina cui appartenevano due sue figlie religiose. Nel 1954 il compendio Bertarelli fu donato dal padre alle due suore e dal 1965 cominciò a funzionare come casa di riposo per suore anziane.

Nel 2003 la villa è stata acquistata dal Comune di Galbiate e dal Parco Monte Barro che è proprietario di un'ala della stessa e dei giardini.

I giardini sono una importante attrattiva della villa soprattutto per il valore paesaggistico offerto dallo splendido panorama sui laghi della Brianza.

L'insediamento presso la villa del Centro Flora Autoctona ha comportato la sistemazione dei camminamenti sotterranei, delle grotte e dell'antica serra con l'organizzazione di percorsi opportunamente attrezzati aventi a tema la biodiversità vegetale.



I giardini di Villa Bertarelli

Località Galbiate (Lc)
Via Bertarelli 11
Dove si trova Villa Bertarelli
Riferimento n. 1 in piantina
Sito internet e mail del Parco
www.parcobarro.it
info@parcobarro.it

Apertura al pubblico dei giardini
Sabato: 9,00-12,00 e su prenotazione
Orario uffici per il pubblico
Dal Lunedì al Sabato: 9,00-12,00
Per visite guidate
Cooperativa Eliante
Tel. (39) 366.2380659
educazione@eliente.it
www.parcomontebarro.it

I laboratori e la serra del Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia sono visitabili su prenotazione.

I saloni della porzione della villa di proprietà del Comune di Galbiate sono sede di prestigiose mostre d'arte, di concerti e di eventi culturali.

IL CENTRO FLORA AUTOCTONA DELLA REGIONE LOMBARDIA

Il Centro Flora Autoctona (CFA) è una stazione sperimentale della Regione Lombardia con sede centrale presso il Parco Monte Barro. Il suo obiettivo fondamentale è quello di promuovere azioni tali da garantire la disponibilità di piante autoctone per progetti di conservazione e per interventi di riqualificazione e recupero ambientale.

Il CFA si occupa pertanto di tutte le fasi che portano alla produzione di sementi o di piante in vaso, dalla raccolta dei semi in natura, alla loro conservazione nella Banca del Germoplasma delle Piante Lombarde, allo studio del processo di germinazione e alle successive fasi di coltivazione in serra e in pieno campo. Secondo questa procedura sono state esaminate oltre 500 specie, molte delle quali riprodotte con successo. Tra queste si ricordano la Primula di Lombardia (*Primula glaucescens*), la pulsatilla (*Pulsatilla montana*), simbolo del Parco Monte Barro, e numerose orchidee.

Il CFA è coinvolto in molti progetti quali la riqualificazione floristica di boschi degradati di pianura, la produzione di sementi per inerbimenti di aree denudate (cave, piste da sci, ecc.), la produzione di piante rare o minacciate per interventi di ripopolamento e/o reintroduzione. Il CFA è stato costituito dal Parco e riconosciuto nel 2000 dalla Regione Lombardia, e ad esso aderiscono, oltre alla Regione stessa, la Fondazione Minoprio (sperimentazione agronomica) e le Università degli Studi dell'Insubria (supervisione scientifica).



Propagazione in vitro di orchidee rare



Per visite guidate
Cooperativa Eliante
Tel. (39) 366.2380659

Parco Monte Barro Tel. (39) 0341 542266
didattica@ostelloparcobarro.it
www.eliente.it



Semi pronti per il congelamento nella Banca del Germoplasma

Sede Centrale: Villa Bertarelli
Via Bertarelli 11 - 23851 Galbiate (Lc)
Dove si trova Villa Bertarelli
Riferimento n. 1 in piantina
Sito internet e mail
http://centroflora.parcobarro.it
centroflora@parcobarro.it



LA STAZIONE ORNITOLOGICA DI COSTA PERLA

Ogni anno molti uccelli in transito dall'Europa settentrionale all'Africa percorrono la rotta migratoria che, seguendo il solco lariano, li porta ad attraversare le Alpi. Per questo, durante il passo primaverile e autunnale molti uccelli scendono per riposarsi e nutrirsi proprio sulle pendici del Monte Barro.

La Stazione Ornitologica Sperimentale di Costa Perla, collocata alla sommità di una morena che si stacca dal versante sud del monte, ha sede in un vecchio roccolo, realizzato agli inizi del '900, acquistato nel 1988 e riconvertito dal Parco in centro di studio sulle migrazioni.

Dopo quasi un secolo di attività venatoria, finalizzata soprattutto alla cattura di uccelli da richiamo, l'ex roccolo ha ripreso a funzionare come osservatorio e nel 1992 è stato riconosciuto Stazione Sperimentale della Regione Lombardia, con finalità scientifiche e didattiche.

Gli uccelli catturati con le reti vengono inanellati, misurati e rimessi in libertà senza essere danneggiati. Ad oggi sono stati contrassegnati circa 30.000 uccelli appartenenti ad 88 specie diverse; alcuni di questi individui sono stati poi ritrovati in diverse località europee ed africane.

La Stazione esegue anche studi sull'avifauna nidificante sul Monte Barro e partecipa a programmi di ricerca nazionali ed internazionali.

È sede della sezione staccata del MEAB dedicata all'uccellazione e alla caccia tradizionale.



Un pettirosso appena inanellato

Località Costa Perla
23851 Galbiate (Lc)
Dove si trova il Roccolo di Costa Perla
Riferimento n. 5 in piantina
L'affascinante stazione ornitologica è particolarmente indicata per visite di scolaresche e famiglie.

Apertura al pubblico
Tutto l'anno su prenotazione e tutti i giorni durante le campagne di inanellamento (informarsi sul periodo - Tel. (39) 0341.542266).

Per visite guidate e laboratori didattici
Cooperativa Eliante
Tel. (39) 366.2380659
educazione@eliente.it
www.parcomontebarro.it

PANORAMI



Dal Barro - I laghi della Brianza



Dal Barro - Il lago di Lecco



Dal Barro - Il lago di Garlate e la Valle dell'Adda

FIORI



Giglio rosso (*Lilium bulbiferum*)



Pulsatilla comune (*Pulsatilla montana* - fiore assunto a simbolo del Parco)



Peonia selvatica (*Paeonia officinalis*)

ESCURSIONI



Ai Prati della Corna



Nei boschi della Val Faé



Sulle creste del Barro

OSPITALITÀ E DIDATTICA



Una delle camere dell'Ostello Parco Monte Barro



Una delle sale per corsi e convegni



Attività didattiche nel Parco

alla scoperta del
PARCO MONTE BARRO
e di quello che può offrirvi

